

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 15
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Numero separato cent. 5
arreato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

La situazione ministeriale

non è punto mutata durante la discussione dei bilanci.

L.L. E.E. marchese di Rudini e duca di Sermoneta, per la solita mania di voler scontentare i loro amici radicali, hanno fatto quella ambigua dichiarazione sul bilancio degli Esteri, che poi se le sono dovute rimangiare.

Si capisce che il Ministero ci tiene molto all'appoggio dell'ex bardo, al quale non vuole recare nessun dispiacere.

Non comprendiamo però come l'ex possa aver dato il proprio incondizionato appoggio alla politica estera del Ministero, che non diversifica punto da quella iniziata da Depretis e seguita da Crispi.

Fino allo scorso mese di dicembre l'ex fu uno dei più accaniti avversari di quella politica, ch'egli ha combattuto perfino con i mezzi molto persuasivi ma punto parlamentari dei pugni e dei calci, fatti piovere sulle teste, sulle spalle, schiene e reliqua dei difensori della politica suddetta nella seduta del 30 giugno 1894, sotto la prima incarnazione ministeriale dell'on. Di Rudini.

L'on. Imbriani, malgrado i suoi discorsi sconsolati e le sue continue esandescenze, è stato almeno logico e galantuomo, e non ha voluto rinnegare quei principi ch'egli ha sempre difesi con tanta tenacia, ma ai quali, purtroppo, ha recato e reca molto danno.

L'Italia rimane legata al carro della triplice alleanza, ed è... sincera amica dell'impero ottomano — queste sono le conclusioni degli onorevoli Castani e Di Rudini, approvate con entusiasmo dall'ex... bardo.

Chi sa che immenso scandalo avrebbero le medesime provocato, se fossero state pronunziate dall'on. Crispi!

L'on. Di Rudini si è vantato di aver insistito presso le società ferroviarie affinché non concedano facilitazioni per il congresso socialista di Firenze.

Osserviamo, che proprio in questi giorni, il Ministero conservatore inglese non oppone nessun ostacolo al congresso socialista internazionale che si riunirà a Londra.

Noi abbiamo espresso parecchie volte la nostra opinione sui socialisti italiani, i quali, meno alcune eccezioni, sono dei maleducati che non sanno nemmeno essi ciò che vogliono.

Non possiamo però fare a meno di biasimare la misura presa dall'on. Di Rudini, che ha tutto il diritto di intramettere quando le società esercenti le ferrovie fanno angustie al pubblico, non già quando queste facilitano i viaggi.

6 APPENDICE del Giornale di Udine

La jettatura di un'opera musicale

(Racconto tradotto dal tedesco)

A questa inattesa domanda il conte impallidì e per un momento non seppe rispondere che stringendo nuovamente la mano del suo amico.

Poco dopo fattosi animo esclamò:

— In nome del cielo tacete; non una parola di più su questo argomento. Io so, io comprendo tutto il vostro pensiero; sono pure persuaso che voi abbiate tutto veduto. In ogni modo io rimetto in voi tutta la mia fiducia, trovando affatto superfluo di pregare un uomo d'onore, come siete voi di mantenere il più scrupoloso silenzio, tantopiù ben sapendo come nell'ottavo reggimento non sia mai esistito qualcuno che abbia tradito i propri camerati.

— Voi avete ragione. Non un solo accento uscirà dalla mia bocca relativamente all'oggetto dei nostri discorsi. Concedetemi soltanto di rispondervi che

Per equità, l'on. Di Rudini dovrebbe pure impedire che si facciano ribassi di prezzo per i partecipanti ai congressi cattolici, nei quali si dice sempre tutto il male possibile delle nostre leggi, si eccita all'odio di classe e si fanno voti per lo smembramento della patria. Non nutriamo però nessuna speranza che l'on. Di Rudini si mostri equanime, poiché egli sembra disposto a disgustare chiunque, eccettuati l'on. Cavallotti e il Vaticano.

Le sedute della Camera e del Senato sono ora agli sgoccioli, e a stento le due assemblee sono tenute riunite.

Il progetto sul commissario civile per la Sicilia, combattuto dall'opposizione, è, secondo la nostra opinione, un primo principio di quel decentramento che è da sì lungo tempo invano invocato.

Il progetto non doveva essere applicato per decreto reale, e ha bisogno di essere emendato; ma non possiamo in coscienza dichiararlo attivo per la sola ragione che è presentato da un ministero che ha parecchie peccate sulla coscienza.

Il commissariato civile per la Sicilia potrebbe essere l'embrione di un razionale sistema regionale.

L'innovazione che estende a tutti i Comuni il sindaco elettivo, è un nuovo salto nel vuoto che contribuirà a dar forza alle oligarchie campanelesche e ai partititi estremi nei piccoli Comuni.

L'on. Macola nel suo discorso con il quale ha combattuto il progetto, addusse delle ottime ragioni, le quali, naturalmente, non avranno alcun effetto, essendoché l'innovazione è voluta dall'on. Cavallotti.

Da qualche giorno si parla di una probabile crisi ministeriale; ben venga la crisi, purché sorga un governo che sappia ciò che vuole.

Fert

LE MODIFICAZIONI ALLA LEGGE per la riscossione delle imposte dirette

Il progetto di legge, presentato alla Camera dal ministro Branca che modifica la legge per la riscossione delle imposte dirette fa le seguenti proposte:

1. Pella conferma del successivo quinquennio dello esattore e ricevitore in carica, si consente che la conferma si faccia ai patti già stipulati, ovvero a patti più vantaggiosi che si stabilissero di mutuo accordo nell'interesse del contribuente, purché l'aggio non superi il 3 per cento senza subordinarlo alla condizione imposta dalla vigente legge, che cioè non si sia presentata da altri offerta migliore.

2. Si fissa, al 6 per 0/0 la misura massima dell'aggio sulla cui base possono conferirsi le esattorie col sistema

nessuno nell'ottavo reggimento ha mai tradito i propri commilitoni; ma che nel caso concreto siete stato voi, mio buon camerata, a tradirvi da voi stesso.

— Venite meco sullo scalone — disse a bassa voce il conte — imperciocché parecchie persone si avvicinano, e guai per me se taluno potesse sospettare di qualche cosa a mio riguardo.

— Fiducia per fiducia — rispose Larud. — A questo patto io desidero che voi tutto mi rendiate palese.

— Oh! per carità non vogliate torturarmi, maggiore! Io vi dirò in altro più propizio momento quello che voi volete conoscere — ma intanto vogliate rispondere tosto alla mia domanda: se un altro al pari di voi.....

Il maggiore di Larud prevedendo il campo nel quale il conte voleva tirare il colloquio lo interruppe e cominciò a narrargli come era giunto in città in quel giorno stesso, come si fosse tosto recato presso l'ambasciatore il quale l'aveva quindi desiderato seco all'opera, — e come quivi, — mentre egli stava da lungi contemplando con ammirazione la principessa Sofia, — l'ambasciatrice

dell'asta della seconda terna e della nomina di ufficio da parte dei prefetti nell'intanto di arrecare sollievo ai contribuenti di quella Provincia dove oggi risultano più elevati.

3. A togliere i dubbi si dichiara che prima di potere procedere all'espropriazione di immobili del debitore sono da pignorarsi i fitti e le pigioni.

4. Pella riscossione delle quote minime di imposta fondiaria si limita la procedura esecutiva alla sola esecuzione mobiliare, evitando così numerose devoluzioni di piccoli fondi.

5. Si ribassa il prezzo su cui doversi aprire il secondo incanto nelle aste immobiliari, ragguagliandolo alla somma che deve poi servire di base al terzo ed ultimo incanto.

6. Si prescrive che non si possa procedere al terzo incanto nella vendita di immobili che quando l'esattore ha abbia ottenuto l'espresso consenso dall'intendente di finanza, onde impedire che si devolvano allo Stato beni non sussistenti o che perdettero la loro facoltà produttiva e rappresentativa un valore minimo. All'esattore cui si inibisce di proseguire la procedura immobiliare si riserva il diritto di consegnare il rimborso d'imposta a titolo di inesigibilità e nello stesso titolo si rimborserà in caso di quote minime fondiaria di cui non ha potuto ottenere, il pagamento colla esecuzione mobiliare.

7. Accordarsi agli esattori, in caso di devoluzione allo Stato dello immobile espropriato per debito di imposta, il rimborso dei diritti di cancelleria testè ripristinati onde così concorrerà a non fare elevare i livelli degli aggi.

8. A conferma del principio di giurisprudenza già invalso, si afferma la facoltà di pignorare i frutti di un fondo già sottoposto ad altro procedimento ordinario, riguardo così ai fratti naturali come ai civili.

9. Infine si dà facoltà al Governo di raccogliere e coordinare in unico testo le disposizioni emanate dalle diverse leggi in materia di riscossione di imposte dirette.

La condanna del prete Bouffier

Abbiamo già parlato a suo tempo del fatto di quel turpe prete francese, don Edoardo Bouffier, che, condannato a otto anni in Francia per reati inimmaginabili a danno di ragazzi, venne in Italia, ed a Pieve del Cairo (Lomellina) e a Pattenasco (presso Orta Novarese) continuò tranquillamente a dir messa, a predicare, ed a commettere gli stessi reati. Don Bouffier, saputo che l'autorità giudiziaria si interessava di lui, aveva preso il volo. Fu però arrestato a Savona, mentre, in possesso di una discreta somma di danaro, stava per varcare il confine. Tradotto a Novara, il tre corrente dovette comparire davanti al Tribunale, ed in seguito alle gravi risultanze emerse nel processo, svoltesi a porte chiuse, il Bouffier venne condannato a 16 anni di reclusione.

Ah! i giudici massoni!

(Questo reverendo seguace del padre Ceresa fa degna terna coll'ex parroco di Pozzocco e col cappellano di Latisana don Battelin di grata memoria!) N. d. R.

gli raccontò come la povera donzella erasi perdutamente innamorata di un uomo non degno dell'altissima sua posizione. E mentre così l'ambasciatrice parlava, voi — aggiunse il maggiore entravate nella loggia duale, — e il vostro sguardo soltanto bastò a convincermi che null'altro se non voi dovevate essere l'invidiato oggetto degli amori di una così amabile creatura.

— E l'ambasciatrice? — esclamò il conte con tremula voce.

— E la me l'ha confermato! Anzi, se non m'inganno, ella mi ha palesato di sapere ogni cosa per bocca d'una dama del palazzo.

A queste parole il conte rimase per alcuni istanti silenzioso, guardando fisso dinnanzi: Sembrava che nell'animo suo si agitasse una lotta terribile.

Finalmente si ricompose e con tono di voce debole e quasi supplicante — maggiore, disse egli — potete voi prestarmi cento napoleoni?

Larud rimase tutto sorpreso per tale improvvisa domanda. Egli attendeva dal suo amico qualche manifestazione dolorosa relativamente ai suoi amori contrastati, come non può giammai non

La situazione in Turchia

Si ha da Parigi 4:

Telegrafano all'Herald da Filippopoli avere il Sultano destituito Osman Nuri, Governatore di Damasco, e ordinato che venisse immediatamente giudicato da una Corte marziale, sotto l'accusa di essere responsabile della rivolta dei Drusi.

La Società di Navigazione si è rifiutata di fare ulteriori trasporti di truppe, a meno che non riceva immediato pagamento, da parte del Governo turco, per i servizi prestati. Il Tesoro però è completamente vuoto.

La situazione a Creta va complicandosi ogni giorno più.

Il Sultano, a dispetto dell'opposizione del corpo diplomatico, continua a chiamare i reggimenti di Hamidie a Costantinopoli.

Il Sultano ha ricevuto lettere minatorie da parte dei membri del partito dei giovani turchi, chiedente un'immediata introduzione di alcune urgenti riforme.

Rechan Passia, Governatore di Costantinopoli, è stato pure destituito.

Le riserve del Vilayet di Monastir, sono state chiamate in tutta fretta. Sedici battaglioni saranno subito formati.

Come si viaggia in Inghilterra

Scrivono da Londra, 2:

Col giorno d'oggi, la potente Compagnia ferroviaria del North-Eastern inaugura un nuovo sistema che, certo, deve incontrare la generale approvazione.

Il nuovo sistema consiste nell'emissione di libretti di 1^a classe, comprendenti tanti buoni da viaggiare 1000 miglia in qualsiasi direzione sulle linee di detta Compagnia; il libretto costa 5 sterline e 5 scellini (132 lire nostre in cifra rotonda), ed è valevole per un anno, scorso il quale nessun compenso verrà dato per i buoni non ancora usati, eccetto il caso di malattia od altra causa eccezionale da giustificarsi.

Il titolare del libretto dovrà sempre portare con sé il medesimo, e presentarlo agli sportelli degli uffici della ferrovia ogni volta che abbia percorso qualche distanza; e così l'impiegato della Compagnia distaccherà dal libretto tanti buoni per quanta è la distanza da percorrere, rilasciando al viaggiatore un regolare biglietto come d'ordinario. Potranno servirsi dello stesso libretto, oltre il diretto suo proprietario, anche i membri della rispettiva famiglia e le persone che con questa dimorano.

Le frazioni di un miglio contano per un intero, ed i viaggi per tratti meno di 10 miglia vengono calcolati come se si fosse percorsi la detta distanza; ciò solo però per gli adulti, perchè per fanciulli fra i tre e i dodici anni non si calcola che la metà della distanza realmente da percorrersi.

In complesso, con questo nuovo sistema, i viaggiatori di 1^a classe realizzano un'economia del 20 0/0, venendo così ridotto a 12 centesimi e mezzo il costo per ogni miglio di ferrovia da loro percorso.

E' notò che il miglio inglese è di 1800 metri.

avverarsi in simili casi. La richiesta del conte invece lo sconcertò pienamente e senza rispondere gli fissò in volto lo sguardo con aria stupefatta.

— Io sono bandito, continuò Troniewski senza nulla scomporsi, e credo di avere finalmente trovato un tranquillo soggiorno ove siasi concesso di poter riposare... ma no... ah! qui mi sento portato ad amare, e qui mi sento amato, quanto è possibile di esserlo!

Così parlando i suoi occhi si bagnarono di lagrime. Tuttavia fece forza a sé stesso e con voce più ferma continuò:

— Fu, è vero, una strana domanda questa che vi rivolsi poco prima, dopo una sì lunga lontananza da voi, ma lasciatemi accertarvi che io non ne arrossisco punto.

Maggiore, ricordate voi l'ultima, la famosa giornata della campagna di Russia? Ricordate voi Mojaisk?

— Me ne rammento perfettamente, rispose Larud; mentre, così dicendo, le sue pupille scintillarono di vivissima fiamma e le sue guancie si fecero d'improvviso d'un purpureo colore.

Parlamento Nazionale

Seduta del 6 luglio
Senato del Regno
Pres. Farini

Si comincia alle 15.40.
Riguardo a una lettera offensiva al Parlamento scritta dal senatore Mantegazza, il presidente Farini dice che non crede nemmeno all'autenticità di quella lettera. Egli aggiunge:

«Perché se quella lettera fosse autentica, evidentemente alla parola inqualificabile avrebbe dovuto tener dietro l'effetto, vale a dire un atto, il quale, secondo l'art. 98 del nostro regolamento, separasse la persona ed il nome dello scrivente da un ambiente che esso qualifica contaminato e che disonora il paese.

In caso contrario, se ciò non accade, la contraddizione tra il fatto e le parole, sarà a nostro giudizio il marchio, contro il quale si spunterà il lanciato vituperio, e che farà giustizia della contumelia.

Il Consiglio di presidenza crede di aver così disimpegnato il suo ufficio e sente di aver col sin qui da me detto adempiuto al suo dovere, e non ha per conseguenza nulla da proporre al Senato.

(La lettera del sen. Mantegazza è diretta al comm. Pagliani, ex direttore della sanità pubblica, e dice fra altro:

«Se non sono andato al Senato per difendermi, è perchè da 5 anni ho tale schifo della politica italiana, da non poter reggere all'ambiente parlamentare che ci disonora. Sapevo del resto che Bizzozzero meglio di me avrebbe difesa la scienza ecc. ecc. N. d. R.)

Dopo discussione si approvano il disegno di legge per le disposizioni sulla pensione dovuta per collocamento a riposo di diritto, e il bilancio degli Esteri.

Levasi la seduta alle 19.30.

Camera dei Deputati

Pres. Chinaglia
Si comincia alle 14. Dopo qualche osservazione sul processo verbale, si riprende la discussione sul progetto per il commissario civile in Sicilia.
Finocchiaro Aprile, Maggiorino Ferraris e Sonnino combattono il progetto.
Levasi la seduta alle 19.20.

HARRIET BEECHER-STOWE

Un telegramma da New York ha annunciato laconicamente che colà, il primo del corrente luglio, si è spenta Harriet Beecher-Stowe, l'autrice della Capanna dello zio Tom. (1)

Enrichetta Beecher era nata in Litchfield nel 1812 ed era figlia di un pastore presbiteriano dell'Ohio.
Ajatò prima la sua sorella maggiore

(1) A titolo di curiosità osserveremo che vari dizionari, e anche importanti quali il «Dizionario biografico universale» del Degu-bernatis e l'«Enciclopedia» del Boccardo, danno la Beecher-Stowe per morta nel 1872. Come si vede, l'insigne scrittrice è riuscita a scampare ancora per quattro lustri alla falce micidiale dei suoi biografi.

— Vi ricordate — aggiunse l'altro — come la batteria russa fulminava le trincee, come le palle di cannone fischiarono tra le nostre file e come il traditore Pjolzbi, fece suonare la ritirata?

— Ah! si — continuò il maggiore con voce commossa — e rammento pure come voi l'avete colpito a fatto cadere immerso nel proprio sangue, — come inseguivate il nemico gridando: avanti, avanti, lancieri! e come in cinque minuti i cannoni russi erano nostro bottino.

— Voi ve ne ricordate a meraviglia — mormorò il conte. Ebbene! sappiate che io comando ancora; che io sono ancora alla testa del mio reggimento:

E come tale vi domando: se taluno perseguitasse accanitamente un compagno d'armi e lo costringesse ad aspra contesa lo salvereste voi?

Ossù, maggiore, orsù mio bravo lanciere! Lo salvereste tu camerata?

— Io lo salverei! esclamò Larud, e Troniewski lo strinse fortemente al petto e quindi, giunto nel corridoio, si affrettò a lasciarlo.

(Continua)

Notizie d'Africa

La morte del conte Wersowitz

Un telegramma da Aden giunto ci dà la triste notizia che è morto a Gibuti il conte Costantino Wersowitz Rey, il sacerdote boemo, capo della missione che doveva portare soccorsi ai nostri prigionieri e tentare la liberazione presso il negus.

Roma 6. Un telegramma da Gibuti alla contessa di Santa Fiora annunzia che la notte scorsa è morto col colpo da insolazione, durante la prima tappa verso lo Scioa, il sacerdote conte Wersowitz Rey, capo della missione destinata a soccorrere i nostri prigionieri d'Africa. La missione è rimasta affidata al padre Oudin, compagno di Wersowitz.

Monsieur Macario, inviato dal Papa per il riscatto dei prigionieri, è con loro formando una sola carovana.

Si assicura che la morte del padre Wersowitz non compromette in alcun modo il compito della missione, la quale proseguirà il viaggio in compagnia di mons. Macario.

Sembra che il padre Wersowitz appena fa colpito dalla insolazione sia stato trasportato a Gibuti moribondo, e che sia morto poco dopo.

Venerdì nella chiesa di San Carlo dei Catinari si celebrerà un servizio funebre per il padre Wersowitz e il sacerdote Oscar.

Wersowitz prima di partire lasciò al rettore Silvestrini una busta chiusa con la scritta: *Mie ultime volontà*. Domani verrà aperta.

Parigi, 6. Un disastro da Gibuti reca che oltre il sacerdote Wersowitz Rey anche un altro dei suoi compagni, il sacerdote Oscar, è morto di insolazione al principio del viaggio verso lo Scioa.

Il rapporto

sui seppellimenti di Adua

Roma, 5. Dai rapporti pervenuti al Ministero della guerra risulta che il colonnello Arimondi, gli ufficiali ed i soldati recatisi sul campo di battaglia di Abba-Garima per seppellire i cadaveri dei nostri non poterono compilare l'elenco dei morti riconosciuti, perché la quasi totalità dei cadaveri erano rimasti esposti per oltre due mesi al sole, alla voracità delle jene, dopo che i nemici li avevano spogliati completamente di tutti gli oggetti di vestiario atti a fornire un indizio.

I cadaveri erano in istato di avanzatissima putrefazione ed assolutamente irriconoscibili.

Degli ufficiali morti solo tre o quattro furono identificati con qualche certezza: fra questi il capitano d'artiglieria Massotto, siciliano. Dei sott'ufficiali e soldati appena tre o quattro per mille, e la maggior parte anche con incertezza.

Il cadavere del generale Dabormida fu potuto identificare nel seguente modo: una donna indigena avvisò i nostri che uno dei maggiori ras italiani era stato sepolto in una certa località, sotto un monte di sassi. Si andò al luogo indicato. Sgombrati i sassi, i nostri trovarono ed identificarono il cadavere, sufficientemente conservato.

Soltanto la parte del volto che poggiava sulla nuda terra era in putrefazione avanzatissima. La parte scoperta portava la traccia delle ammassature dei sassi che la opprimevano, ma era intatta.

Ciò che poi tolse ogni dubbio fu l'indizio certo riscontrato sulla bocca. Si sapeva che il povero generale aveva tre denti della mascella superiore e della inferiore legati in oro. I cinque denti della legatura vennero rinvenuti nella maniera precisa indicata dalla stessa famiglia.

Riconoscimento contro i dervisci

Roma, 6. La *Tribuna* ha il seguente dispaccio da Massaua: Da Cheren il 27 maggio (4) il tenente Pavone residente a Cassala con una centuria comandata dal tenente Dho, fece una ricognizione fino ad Osobri a 17 ore dal forte, sulla riva sinistra dell'Atbara.

All'alba cominciò il fuoco. I dervisci uscirono dai tuel, presero la bandiera e impugnarono le armi, schierandosi sulle rive del fiume.

I nostri ben coperti non ebbero perdite, i dervisci ebbero due morti.

Il fuoco continuò quasi tutta la giornata.

Si è accertato che il numero dei dervisci era di circa 100.

La centuria tornò a Cassala avendo compiuto il suo mandato.

Ad El-Fasser si trovano gruppi di fanteria derviscia.

(4) Si crede trattarsi di una ricognizione avvenuta il 27 giugno, o non maggio

nella direzione d'una scuola normale, e poi seguì il padre in Cincinnati, ove sposò il pastore E. Stowe, professore di letteratura biblica.

Rimasta diciassette anni in Cincinnati, ella ebbe agio di vedere gli orrori e le conseguenze funeste della schiavitù; poiché questa città, posta sui confini degli Stati del Kentucky e della Virginia, dei quali i piantatori temevano i tentativi di emancipazione, fu per ben cinque volte, dal 1835 al 1847, assalita dai loro partigiani; per cinque volte le stampe che difendevano l'abolizione ebbero le tipografie distrutte, rovinate; né furono rispettate neanche le proprietà e le persone, e contro le quali venne persino usato il cannone. In questi frangenti il padre ed il marito di lei furono minacciati di morte, ed il fiorente seminario che essi dirigevano dovette essere abbandonato.

Condottasi lungi dall'Ohio, nel Massachusetts, Harriet incominciò la carriera letteraria scrivendo appendici nella stampa periodica, finché si rese celebre pel suo così drammatico romanzo *La capanna dello zio Tom*, che, pubblicato in tutte le parti dell'Unione Americana, ebbe più di venti edizioni in Inghilterra e fu poi tradotto in tutte le lingue d'Europa.

Per questo romanzo si voleva processarla, come colpevole di provocare gli animi alla violazione della legge del Congresso del 1850, la quale toglie della proprietà degli schiavi che ripariano negli Stati liberi, e che si rifugiano nel Canada mercé dei soccorsi loro dati ad onta di questa legge, nata da un compromesso reso celebre dalla apostasia di Webster, Clay ed altri uomini di Stato americani.

Il nodo gordiano della vitale questione dell'abolizione della schiavitù venne poi tagliato dalla guerra di secessione. Le vicende di questa sono note. Dal luglio 1861 all'aprile 1865 settanta battaglie furono combattute per terra e per mare. Il numero dei disertori sotto le armi fu di 2,750,000; e 304,000 ufficiali e soldati vi lasciarono la vita. Quanto alle spese di guerra esse superarono i quattro miliardi. Una guerra di giganti, insomma, in cui fecero prodigi eroici e generali improvvisati.

La vittoria rimase agli Stati abolizionisti, grazie alla valentia del generale Grant. E due emendamenti alla Costituzione sancirono la soppressione della schiavitù e riconobbero il diritto di cittadinanza di tutte le persone nate e naturalizzate negli Stati Uniti.

Il libro *La capanna dello zio Tom* fu un libro di propaganda diretto ad ottenere l'abolizione della schiavitù; fu una clamorosa rivelazione d'uno stato di cose ignominioso per una moderna nazione civile.

I nomi degli scrittori che aiutano queste evoluzioni e queste rivoluzioni della civiltà, va ricordato non perenne riconoscenza. E non sono solo i giganti del pensiero, Cesare Beccaria che indica la riforma del giure penale, Gian Giacomo Rousseau che getta le basi del contratto sociale, Carlo Marx che semina il germe delle società future. Sono, anche, i poeti del sentimento: Roger de l'Isle che infiamma gli animi con la *Marsigliese*, Teodoro Körner e Sandor Petöfi e Goffredo Mameli che lanciano inni alati all'indipendenza della propria gente.

Nella schiera di costoro può figurare degnamente Harriet Beecher Stowe, che seppe profondere nelle sue pagine quella sete di giustizia che è inestinguibile nell'anima umana e che, in periodici ritorni, agita e tramuta la faccia del mondo.

La strage di una famiglia a Pontedecimo

Scrivono da Genova, 6:

Nella località chiamata Serra Riccio che dista 6 chilometri da Pontedecimo, avvenne un orribile tragedia in un casolare campestre, circondato da folti alberi.

Il casolare componesi d'una cucina e di un oscuro corridoio che mette a due stamberge, teatro dell'orrendo misfatto.

Nella cameretta a tramontana dormivano Luigia Carpeneto vedova Pastorino, di anni 63, e sua nuora Maria Favaretto, trentenne, vedova di Pastorino figlio.

In altra cameretta dormivano la diciottenne Giuseppina Pastorino e la cinquantenne Lodovica, figlia della Favaretto. Vivevano del provento d'un frutteto che avevano in affitto nella proprietà Ronco e dei lavori donneschi.

La suocera e la nuora furono trovate distese nello stesso letto col capo orribilmente sfracellato nella loro camera.

La figlia diciottenne, bellissima bruna, e la bambina furono trovate giacenti sul pavimento nell'altra camera.

La prima era già morta per grave ferita alla nuca prodotta da corpo con-

tendente. L'altra respirava ancora e faceva sangue da varie ferite alla testa. Questa fu raccolta dal guardiano ferroviario Camoifano, che affidolla alle cure di sua moglie.

Il primo ad accorgersi del delitto fu Giuseppe Pastorino, figlio della vecchia assassinata, abitante al casolare vicino.

Alle ore 11 si recò al podere della madre per raccogliere ciliegie, e si accorse che la porta del casolare era sfondata. Entrò e nella oscurità scorse due corpi giacenti, immobili nel letto della prima cameretta. Uscì spaventato per chiamare soccorso. Quindi, avvertiti i carabinieri di Sampierdarena ed il pretore di Pontedecimo, si recarono sul posto per le solite constatazioni.

Ecco come si presentano i tre cadaveri: il viso della vecchia è un ammasso di carne sanguinolenta ed irriconoscibile. Giace supina sul letto. La nuca sta nel medesimo letto colla nuca squarciata. E' bruna e robusta.

La ragazza giace in altra camera ai piedi del letto colla nuca pure squarciata. E' una robusta giovine.

La bambina durante il delitto deve essersi rifugiata sotto il letto. Le sue condizioni per quanto gravi lasciano sperare.

La giustizia spera molto da tale testimonianza. Si attribuisce il delitto a vendetta.

Il paese è costernato.

Le autorità hanno proceduto ad alcuni interrogatori. La casa è piantonata da carabinieri. Il triplice assassinio venne consumato a notte inoltrata a colpi di zappa e bastone tolti dall'attigua stalla.

Come il Giappone premia il valore

Il Giappone premia i suoi soldati vittoriosi nell'ultima guerra.

Ma invece di medaglie commemorative dà a ciascuno un orologio da tasca.

Ne sono stati ordinati a Ginevra 18 mila, del valore di 6 lire l'uno.

Intransigenza clericale

Si ha da Torino 5:

Per espresso divieto della Curia arcivescovile il clero, quantunque chiamato dalla famiglia, si rifiutò di prendere parte ai funerali dell'illustre senatore e patriota Livio Benintendi.

Così più imponente ancora per concorso di gente e di autorità riuscì il trasporto della salma in forma prettamente civile.

Il genero, deputato Cibrario, diresse una vibrata lettera ai giornali stigmatizzando il procedere dei preti.

Si prega di leggere con attenzione il programma della Lotteria, oggi pubblicato in terza pagina.

Il Congresso socialista di Londra

Il giorno 27 del corrente mese s'aprirà a Londra un grande Congresso internazionale socialista. Da quel partito socialista prese il posto dell'Internazionale, cioè dopo la Comune di Parigi, vi furono tre Congressi dello stesso genere: il primo a Parigi, nel 1889, in occasione del Centenario della Rivoluzione francese; il secondo, nel 1891, a Bruxelles; il terzo, nel 1893, a Zurigo. Siesimo in questi tre ultimi anni l'idea socialista ha preso grande sviluppo, si può prevedere che la prossima riunione di Londra avrà un'importanza importanza. Non occorre dire che le grandi nazioni europee vi saranno larghissimamente rappresentate. La Francia oltreché dal partito operaio e collettivista predominante, lo sarà dagli *allemanisti*, dalla federazione delle Borse di lavoro, dai socialisti indipendenti e da altre scuole anti-marxiste.

Anche l'impero degli tsar sarà, per la prima volta, rappresentato dai delegati del proletariato russo e polacco. Perfino gli Stati Uniti, la Repubblica Argentina e l'Australia invieranno delegati che già sono in viaggio alla volta d'Inghilterra.

La vigilia dell'apertura del Congresso, cioè domenica 26 luglio, un'impotente dimostrazione avrà luogo nell'Hyde-Park secondo gli usi e costumi dei *meetings* inglesi.

Le sedute del Congresso si terranno nella vasta sala della Saint-Martin-Hall, novellamente ricostruita ed ingrandita.

Il Congresso durerà 5 giorni soltanto; le sedute dovranno quindi essere lunghe e laboriose. E ciò tanto più inquantochè i discorsi pronunciati *ad libitum* in inglese, francese o tedesco (le tre sole lingue ammesse al Congresso) saranno ripetuti tre volte dalla tribuna, dovendo l'oratore essere immediatamente rimpiazzato da due successivi traduttori.

Si disenteranno particolarmente l'atteggiamento dei socialisti nella questione agraria; la questione dei conflitti fra capitale e lavoro, e quella finalmente del socialismo agrario.

La durata del governo militare

Da fonte autorevole si assicura che il Governo militare nell'Etiopia darà fine alla fine della campagna anglo-egiziana contro i Dervisci, cioè fino ai primi del 1897, dopo di che verrà istituito un governo civile.

Baratieri

Col piroscalo del Lloyd austriaco che arriverà a Trieste domani 8 corrente, arriverà pure il generale Baratieri, che, a quanto pare, si recherà nel Trentino.

Dicesi che a Trieste egli avrà un colloquio col barone Malfatti, deputato trentino a Vienna e col dott. Canella, podestà di Riva.

Cronaca Provinciale

DA CIVIDALE

Gravissima disgrazia (*)

Ci scrivono in data 5:

Verso le 21 di ieri nel paese di Moimacco avvenne un fatto gravissimo, che destò in tutti la più penosa impressione. Certa Maria Caporale-De Faccio, sulla cinquantina, appoggiatasi sul poggiolo della propria abitazione, stava chiaccherando con un proprio figlio che trovavasi nel sottostante cortile.

Tutt'ad un tratto essendosi la Caporale posta di tutto peso sulla spalliera del parapetto, questo, che pare fosse stato poco solido, cedette, e l'infelice donna precipitò da un'altezza di circa tre metri; mezz'ora dopo essa cessava di vivere tra orribili dolori.

Tralascio di descrivervi l'angoscia della famiglia, e l'impressione che ognuno riportò dal disgraziatissimo accidente.

(*) Questa corrispondenza ci fu recapitata ieri quando il giornale era già stampato (N. di R.)

DA GONARS

Gravissimo incendio

Ci scrivono in data 6:

Ieri verso l'una dopo mezzanotte un grave incendio distrasse una grande quantità di frumento ed attrezzi rurali, appartenenti a poveri contadini, che non avevano assicurato i loro averi, e che perciò si trovano ridotti alla miseria.

Il fuoco si propagò tutto alla casa di certo Francesco Tavaris, che per mobili e foraggi, ecc., s'ebbe un danno di lire 1000 circa, fortunatamente assicurato con la società *Union*.

Ignorasi se la causa dell'incendio sia accidentale o dolosa.

Quidam

Da un paese di questo mondo

abbiamo da parecchi giorni ricevuta la corrispondenza che oggi pubblichiamo, lasciando però la piena ed assoluta responsabilità, sulla verità dei fatti, a chi ci scrive.

Un parroco... negoziante

Già da lunga pezza di tempo si bascinava in paese che il reverendo parroco, aveva trasformata la propria canonica in un vero negozio di granaglie e vino, ch'egli spacciava al minuto ai buoni fedeli, senza essere gravato dalla ben che minima tassa di dazio consumo.

Chi scrive, si prese la briga d'indagare scrupolosamente se i fatti erano veramente come la voce pubblica andava dicendo; e dopo coscienziosa ricerca dovette constatare la inesopprimibile verità.

Il fatto di questo parroco troppo cristianamente zelante verso il suo diletto gregge, disgustò non poco la gente assennata, ed in modo speciale i negozianti, che aggravati di molteplici imposte, si videro d'un tratto danneggiati dal reverendo.

Ai reclami elevati, si rispose sempre pacche; ed il parroco continuava tuttora a spacciare i generi, ch'egli fa venire a vagoni addrittura, facendo in tal modo una spietata concorrenza agli esercenti che si vedono lesi nei loro diritti.

Chi detta queste righe è fiducioso che chi di ragione vorrà prendersi il disturbo di ficcare il naso... in canonica, e proteggere — più che non sia stato fatto finora — coloro che, onestamente lavorando e da buoni cittadini contribuendo a pagare i dovuti oneri, hanno il sacrosanto diritto di veder rispettato... il medesimo.

Ed il reverendo parroco farà certo opera più meritoria e più degna della sua missione, impartendo a suoi fedeli dal pergamo il pane... della religione, piuttosto che impartire loro nella propria canonica vino e granaglia a prezzi ridotti (e addio io!), ma con grave danno di coloro che per vendere i propri generi con lievissimo guadagno, devono pagare enormi tasse.

A buon intenditor, poche parole.

Ichs

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m. 130, sul suo m. 20
Luglio 7. Ore 8 Termometro 21.4
Minima a notte 15.5 Barometro 754
Stato atmosferico: sereno
Vento: E Pressione stazionaria
IERI: bello
Temperatura: Massima 23. — Minima 17. —
Madda 22.82 Acqua caduta mm.
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE LUNA
Lova ora Europa Centr. 4.27 Lova ore 0.58
Passa al meridiano 12.11.14 Tramonta 12.24
Tramonta 19.57 Età giorni 26

L'importante discorso dell'on. Marinelli

sulla carta topografica d'Italia e sull'Istituto geografico militare, pronunciato nella tornata del 23 maggio 1896 discutendosi del bilancio della guerra, venne pubblicato in opuscolo separato dalla pregevole *Rivista geografica italiana*.

Stelle cadenti

Iersera potemmo osservare parecchie stelle cadenti, che anticiparono d'un mese il loro viaggio; dappoi, come è noto, è in agosto che si è dato ammirare lo spettacolo delle stelle filanti per l'azzurra immensità del cielo.

Imposta di Richezza Mobile

Utile a sapersi

Ci consta che il sig. Agente delle tasse è ricorso in appello contro quasi tutte le decisioni pronunciate dalla Commissione Mandamentale che non furono favorevoli alle sue proposte. Sul valore però del ricorso deve giudicare la Commissione provinciale, e del suo giudizio sono e impaziale ci sono garanzia gli egregi cittadini che la compongono.

Rendiamo poi attenti i contribuenti che la legge accorda loro il diritto di esigere dalla Agenzia delle imposte la copia del testo delle decisioni, che danno un'esatta idea su quali basi e per quali motivi la Commissione di prima istanza accettò e respinse i ricorsi — mentre l'Agenzia suddetta non comunica che il dispositivo delle accennate decisioni.

Americani

che fanno il giro del mondo

Iersera col diretto delle 8.5, proveniente da Pontebba, passarono per la nostra stazione settantasette americani, 25 diretti a Venezia e 52 a Chiasso.

I felici viaggiatori si rifocillarono al Ristoratore Burghart, quindi proseguirono con molti minuti di ritardo.

Esami nelle Scuole elementari

Il Ministero dell'istruzione ha stabilito che quei candidati i quali negli esami delle Scuole elementari falliscono la prova scritta di lingua, non siano ammessi alla prova orale nella materia stessa.

Possono però sostenere gli esami orali sopra le altre materie.

I temi per gli esami di patente

Sono già cominciati gli esami di patente alla R. Scuola Normale. Ecco i temi inviati dal Ministero per l'esame di italiano.

Per gli aspiranti alla patente di grado superiore:

Il senno, l'operosità e soprattutto le virtù dell'educatore, sono condizioni prime dell'educare.

Grado inferiore:

O giovane, hai tu studiato te stesso e gli obblighi dell'ufficio al quale aspiri?

Il poligono di Godia

Il Comando del Presidio Militare partecipa che a datare da oggi il poligono di Godia sarà a disposizione del Distretto Militare.

La seconda festa di Cussignacco

— come già si prevedeva — è riuscita ottimamente, perchè la splendida giornata e la più splendida notte favorirono il concorso degli udinesi, che fu numerosissimo.

Era un via vai di carrozze che innalzavano nugoli di polvere, inciprianti i visi e gli abiti di coloro che recavano a Cussignacco *pedibus calcantibus*.

Le due feste — quella dei fratelli Disnan e quella adiacente all'osteria Riva — si mantennero brillanti fino alle prime ore di stamane, e le coppie, numerose ed intrepide sfidavano il calore estivo, slanciandosi con carnevalesco ardore nei vortici della danza.

Molte comitive di allegri giovanotti e di leggiadre signore e signorine, in vaporose abbigliature, s'erano dato lieto convegno a Cussignacco, ove vi fu uno smercio stragrande di bibite e... e di polli arrostiti.

E così anche per quest'anno fu data onorevolmente la stura alle feste campestri.

1163 PREMI **114,000**
per l'importo di L.
I biglietti sono di TRE SERIE: **A-B-C**

Modo in cui si eseguisce l'Estrazione
L'estrazione come le altre già eseguite, viene fatta
a pezzo di OTTO URNE.

PRIMA URNA — Vengono in questa urna messi tanti bossoli, contenenti ognuno l'indicazione del premio che spetta ad ogni serie e numero da estrarsi. — L'indicazione dei premi è rappresentata da tanti cartellini sopra i quali è indicata la somma del premio, e cioè:

Un cartellino con la cifra	L. 80.000
Un cartellino con la cifra »	8.000
Un cartellino con la cifra »	1.500
Venti cartellini con la cifra »	500
Quaranta cartellini con la cifra »	100
Duecento cartellini con la cifra »	20
Quattrocento cartellini con la cifra »	10
Cinquecento cartellini con la cifra »	5
Totale dei premi da estrarsi in questa ultima irrevocabile estrazione N. 1163.	

Questi premi in ordine di **sorte** vengono ad uno ad uno estratti dall'urna e assegnati ai numeri che si estrarranno nell'ultima estrazione di domenica.

SECONDA URNA — In questa urna vengono messi **tre** bossoli contenenti tre rotolini di carta con rispettivamente indicate le lettere: **A, B, C**, che rappresentano le tre serie. — Da questa **urna** viene sorteggiato uno dei tre bossoli e quindi consegnato rappresentante del Prefetto, che presiede l'estrazione, il quale lo apre, estrae il cartellino, che trovasi entro il bossolo e comunica all'intera **Commissione e al pubblico** la lettera che è stata estratta rappresentando la **serie** del numero che dovrà essere sorteggiato. Dopo che l'intera Commissione ne ha preso visione, questo cartellino viene nuovamente posto nel bossolo, chiuso a chiave nell'**urna**.

TERZA URNA — In questa urna vengo
messi **5** bossoli e dentro ad ognuno un car-
tellino con la cifra **0-1-2-3-4**.
Nelle altre **cinque urne** vengono me-
10 bossoli contenenti ognuno un cartelli-
0-1-2-3-4-5-6-7-8-9

Come si stabilisce la vincita
Estraendo un bossolo dell'urna N. 1.
Come si stabil. la Serie vincente

Estraendo un bossolo dall'urna N. 2.
Come si forma il Num. vincente
 Estraendo un bossolo dall'urna N. 3 per stabilire la 1a cifra del numero

»	»	»	»	»	»
»	»	»	5	»	»

Ultima irrevocabile estraz. 31 Luglio 189

col gran premio di L. 80.000
stabilita con Decreto Reale dell'8 agosto 1886
Chi compra:
Un biglietto riceve in dono due acqui-

Un gruppo di CINQUE numeri, un bellissimo calamaio cristallo con coperchio.

Un gruppo di VENTICINQUE
QUE numeri, un servizio da liquori
per 8 persone, oppure un servizio da ca-
da di porcellana Gioioli fiorate, per 6 persone.
Un gruppo di CINQUE

Un gruppo di CINQUANT
numeri, un servizio di cristallo fin
simo, per 6 persone, formato da 6 bicchieri
da acqua, 6 da vino, 6 per liquori, o
vaso o di vetro, 2 bottiglie formate eleganti.
Un gruppo di CINQUANT numeri

una scrivania elegantissima con cassettoni a destra, continuata da una piccola galleria di guardazioni in metallo ed il coperchio peluche a colori assortiti (0,74-0,85-0,50)

Ogni numero costa UNA LIRA
I numeri estratti sono comunicati al pubblico con bollettini ufficiali, distribuiti GRATIS.
La vendita è aperta in tutta Italia fino al

ore 12 del **31 luglio p. v.** presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno e presso l'Amministrazione in Roma, via Manno, 33.

In Udine presso il signor **ELLERO ALE**

Sceoglimento di Società

Il sottoscritto si pregia d'informar
che in data 27 giugno si è sciolta la
società costituita in Udine sotto la ra-
gione *Castalman e Bressa*.

Tutte le attività patrimoniali, compresi i crediti della cessata società, restano a favore del sottoscritto che continua in sua specialità e per suo conto.

esclusivo l'Azienda (1) con assunzione di tutti i passivi.

BRESCIA RUGGERO

(1) Posta nella strada di circosvallezioni

CAFFÉ RESTAURANT FERROVIA

UDINE
oggi martedì 7 luglio 1896
Menù dei piatti speciali della sera
Costoletta di vitello, polli, ...

Filetto di bue spiccato alla bavarese
Latticini ai tartufi
Manzo brasato demi glace
Rilori alla lombarda

Dolci
Pudding di semolino alla cioccolata
Gateau di frutta

Bocca di dama.

C. BURGHART

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*



SAPONE DI FAMA MONDIALE
SUPERBAMENTE PROFUMATO

Emolliente, dolcificante, deterge, ammorbidisce, rende le
MANI ARISTOCRATICHE

Pastina diastasata alla Pepsina

CERTIFICATO:
OSPEDALE DEI BAMBINI
in
Cremona
Direzione Medica

Ho sperimentato nell'Ospedale dei bambini, la *Pastina Diastasata alla Pepsina* e l'ho trovata un eccellente alimento per fanciulli, di facile digestione e nutriente.

Cremona 29 ottobre 1895.

Dott. U. BONADEI
Direttore dell'Ospedale

La *Pastina Diastasata alla Pepsina* è la sostanza più nutriente, più digeribile, più gustosa che dia un'ottima minestra. Consigliata dalle più grandi celebrità mediche, per i bambini specialmente all'epoca del disassimilamento e per i malati allo stomaco.

Premiata all'ultima Esposizione Prodotti Alimentari, Roma febbraio 1895 con medaglia d'argento.

Un pacchetto di grammi 250 costa in tutta Italia L. 1.
Si prepara esclusivamente presso la premiata Fabbrica di Pane e Pasta fu GIUSEPPE DOLFI (Successore Guglielmo Dolfi) Firenze, Via Borgo S. Lorenzo, 4, e si vende presso le principali farmacie e drogherie del Regno.

Dalla stessa Fabbrica si prepara la *Pasta al Glutine (Iperazotata)*, sostanza finissima e più ricca di Azoto di ogni alimento consimile e si vende presso le principali drogherie, pastifici, ecc.

In Udine presso le farmacie Manganotti e Comessatti.

Presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale si vende il rinomato

LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano) al
Prezzo di lire UNA il pacco.

Guardarsi

DALLE
Contraffazioni

FERNET-BRANCA

Guardarsi

DALLE
Contraffazioni

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto, 55

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo — Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO — RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFFER e C. — GENOVA



Una chioma folta e fucata è degna
corona della bellezza.

La barba e i Capelli aggiungono
all'uomo aspetto di bellezza, di
forza e di senno.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

Profumata e Inodora

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatelo sempre continuando l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano.
«La vostra *Acqua di Chinina*, di soave profumo, mi fa di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulle testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debolissima, coll'uso della vostra *Acqua* ho assicurato una lussureggiante capigliatura.» C. I.
L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende, tanto profumata che senza odore, in fiale da L. 1.50 e L. 2.50 e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 8.50 la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO droghiere — PETROZZI ENRICO farmacia — FABRI ANGELO farmacia — MINISINI FRANCESCO droghiere — in GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacia — in PONTEBBA da CETTOLARI ARISTODEMO — in L. MEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacia.
Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, Milano.
che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata
Allo spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi

GLI OLII D'OLIVA

Decarolis, proprietario produttore, da trent'anni premiato, vero ed unico fra i negozianti di Oneglia, nella quale si producono i migliori olii che esistano, superano per bontà ogni tentativo d'imitazione, e per prezzi frustano l'altrui mirabolante reclame.

La mia casa è la più antica del servizio al minuto alle famiglie. Spedisco assaggi in pacchi postali da chg. 4 — franchi di porto a domicilio, e alla Stazione più vicina, 10 chili in lattina e dai 15 ai 50 e in su in damigiane e fusti: Facilitazioni relative a quantità e di convenienza.

Pagamento contro assegno
chiedere campioni indicando se si desidera:
finissimo — fino — mangiabile — ardere,
al mio indirizzo:

DECAROLIS — ONEGLIA

Tengo molti depositi e son disposto estenderli in quelle città o paesi, in cui si possa sviluppare lo smercio.
Ricerco per ciò depositarii seri e attivi esigendo referenze e cauzioni.

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour

Sono di ultima novità i

Sacchetti

per profumare la biancheria

Violetta, Ireos ed Opoponax

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio
annunci del *Giornale di Udine* a cent. 80 l'anno.

ELIXIR SALUTE

Ricostituente - Tonic

Vendesi presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale

a L. 2.50 la bottiglia.

Le Maglierie igieniche HÉRION

AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(APRILE 1894)

Il SECOLO di Milano, N. 10154, del 3-4 Aprile, scrive:

«Esposizione d'igiene — Molta gente staziona sempre dinanzi alla mostra della ditta Hérion di Venezia, che ha costruito colle sue maglierie igieniche la facciata di un Palazzo Veneziano.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Volete digerir bene?



Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica e

L'acqua di Nocera - Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gaseosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.
L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Madri Puerpere

Convalescenti !!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre *Acqua di Nocera Umbra*. I sali di magnesio di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00

F. BISLERI E COMP. - MILANO

Nella scelta di un liquore con-

siati la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China Bisleri

è il preferito dai buoni gustatori e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmler scrive: «Ho sperimentato largamente il **Ferro-China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Clorosiemie. La sua tolleranza da parte di preparazioni da al-
Ferro-China Bisleri un'indiscutibile supe-

Volete la Salute?



Avviso interessante

Gabinetto Medico Magnetico



La Sennambula Anna D'Amico dà consigli per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono, se per domande da affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o cart. vaglia al prof. PIETRO D'AMICO, via Roma, 2, piano secondo BOLOGNA.